

Non ha concesso tregua la bora, che ha continuato a sferzare la città ducale e il circondario con fortissime raffiche

# E nel Cividalese ricompare anche la neve

*Abbondante precipitazione nella mattinata, Protezione civile all'opera*

**CIVIDALE.** Il maltempo ha imperversato anche per tutta la giornata di ieri sul Cividalese: non ha concesso tregue la bora, che ha continuato a sferzare la città ducale e il suo circondario con fortissime raffiche, e intorno alle 13 è comparsa pure la neve. Copione singolarmente analogo a quello di un anno fa: erano proprio i primi giorni del marzo 2010, infatti, quando su Cividale si era abbattuto un vento dalla potenza record (che aveva provocato parecchi danni) e, poco dopo, un'inattesa nevicata ormai fuori stagione aveva imbiancato la cittadina e il suo entroterra. Ieri non è andata così: i fiocchi sono caduti a lungo e in abbondanza ma, sostanzialmente, senza attecchire al suolo e senza regalare dunque l'atmosfera ovattata dello scorso anno. Lo stato d'allerta tra le fila della Protezione civile, comunque, è perdurato fino a sera: l'allarme neve era stato lanciato - come reso noto dall'assessore comunale Davide Cantarutti - già mercoledì (quando, però, non si erano visti che pochi fiocchetti portati dal vento, nel pomeriggio) e ieri è stato mantenuto, appunto, per tutto il giorno, con la squadra dei volontari pronta ad intervenire in caso di necessità.

Idem nel locale distaccamento dei Vigili

del fuoco: a differenza di quanto avvenuto mercoledì, però, ieri non vi sono state - hanno fatto sapere dal presidio - richieste di aiuto. «L'attenzione resta alta - hanno precisato dal Distaccamento nel primo pomeriggio - ma, finora, non si sono registrate criticità e domande di intervento».

Diversamente era andata, come detto, il giorno prima: il vento impetuoso aveva provocato la caduta di diversi alberi fra Corno di Rosazzo (dove era stato anche danneggiato, e pesantemente, il tetto di un'abitazione) e San Lorenzo di Manzano, e la squadra comunale dei Vigili del fuoco aveva dunque operato in tali località in supporto agli uomini del Comando provinciale. Non solo: la bora aveva provocato un incidente nelle Valli del Natisone, dove una canna fumaria - proprio in conseguenza del vento, che aveva impedito una regolare fuoriuscita del fumo - aveva preso fuoco. I pompieri erano stati dunque impegnati sul territorio, con più squadre, per diverse ore, per riportare la situazione alla normalità: nessuna conseguenza, fortunatamente, per le persone, in nessuno dei contesti citati.

**Lucia Aviani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nevischio anche su Cividale, ieri mattina, dove lo stato d'allerta tra le file della Protezione civile è perdurato fino a sera